

**Ill.mo Presidente Regione Lombardia  
Dott. Roberto Maroni**

Milano, 18 Maggio 2015

Oggetto: Relazioni sindacali tra Regione Lombardia e le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica/Veterinaria e SPTA.

Egr. Presidente,

Le scriventi OO.SS. ritengono necessario portare alla Sua conoscenza lo stato di inadeguatezza in cui versano le relazioni sindacali tra le organizzazioni rappresentative dell'area della Dirigenza tutta (Medici, Veterinari, Sanitari, Amministrativi) e le delegazioni di parte pubblica.

Le sue dichiarazioni all'atto dell'insediamento dell'attuale Giunta avevano fatto sperare che si potesse ricostruire un quadro di relazioni sindacali efficaci tra chi rappresenta le professioni e il Governo della nostra Regione, realizzando una cesura con la Giunta precedente che aveva visto un progressivo deterioramento delle relazioni sindacali ormai relegate a mero atto di ratifica di scelte realizzate in assenza di confronto.

L'esperienza di questi due anni è stata deludente perché, nonostante le dichiarazioni di intenti delle nostre controparti, non è stato possibile di fatto realizzare un confronto costruttivo sui temi a noi proposti o da noi proposti.

Consapevoli delle difficoltà economiche attuali e coscienti della delicatezza del momento che a breve dovrebbe vedere l'approvazione di un Progetto di Legge per l'evoluzione del Welfare Regionale, abbiamo più volte reiterato la necessità di una collaborazione fattiva tra chi rappresenta le professioni che tale riforma dovrà attuare e gli organismi istituzionali che intervengono con funzioni di indirizzo sul sistema del welfare lombardo.

In questa ottica nel 2014, con atto di responsabilità, le OO.SS. della Dirigenza hanno sottoscritto un accordo RAR in decremento sulla quota economica privilegiando la possibilità di un confronto su alcuni temi ritenuti focali per il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e la valorizzazione delle professioni.

A tutt'oggi l'unica criticità risolta è dovuta ad un intervento normativo nazionale (corresponsione dell'indennità di esclusività) mentre i lavori previsti per gli argomenti oggetti dell'accordo sono appena stati abbozzati per due temi e mai iniziati per il terzo.

Particolarmente grave, a nostro giudizio, tra gli altri l'episodio verificatosi il 14.05.2015: è arrivata a conoscenza delle OO.SS., via mail, l'informativa che nella medesima giornata sarebbe stata sottoposta all'approvazione della Giunta la Delibera sulla gestione delle Risorse Umane per le Aziende Sanitarie Pubbliche. Il contenuto

della delibera avrebbe dovuto essere oggetto di confronto con le scriventi, che già in via preliminare (febbraio 2015) avevano identificato una serie di incoerenze strutturali da risolvere.

E' evidente che in mancanza di un diverso clima di collaborazione tra le OO.SS. e la controparte pubblica sarà improbabile che si possano realizzare accordi, compresi quelli prospettati per le RAR 2015.

Si chiede pertanto di poterLa incontrare in tempi brevi per affrontare tematiche di così grande rilevanza per i cittadini Lombardi.

Distinti saluti.

ANAAO ASSOMED

AAROI-EMAC Lombardia

ANPO - ASCOTI-FIALS MEDICI

FP CGIL Medici

CIMO - ASMD

FASSID (AIPAC – AUPI – SIMET – SINAFO - SNR)

CISL MEDICI LOMBARDIA

FESMED (ACOI- ANMCO – AOGOI – SUMI – SEDI – FEMEPA - ANMDO)

FVM (SIVeMP – SMI)

FEDIR SANITA'

CONFEDIR SANITA'